



FORLÌ E PROVINCIA



IL CASO

Colpito da meningite, sessantenne ricoverato in gravi condizioni

L'uomo residente a Forlimpopoli si trova nel reparto di Rianimazione. Subito scattata la profilassi

FORLÌ

Nuovo caso di meningite nel Forlivese. Un sessantenne residente a Forlimpopoli è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "Morgagni Pierantoni". L'uomo è stato trasportato nel reparto alcuni giorni fa. È già iniziata la profilassi per tutte le persone che hanno avuto contatti con il forlimpopolese.

La situazione

Il sessantenne si trova nel reparto di Rianimazione. Ancora non è stato possibile sapere di che tipo di meningite si tratti. Si attendono i risultati degli esami ai quali è stato sottoposto. Le sue condizioni sono serie. Il forlimpopolese è entrato in ospedale alcuni giorni fa con tutti i sintomi dell'infiammazione. E i primi test non hanno fatto altro che confermare i sospetti.

L'allarme

Una volta accertata la meningite, anche se non si conosce ancora il tipo, è scattato il Protocollo medico che prevede di individuare tutte le persone che hanno avuto contatti con il malato. Sono stati quindi rintracciati tutti

coloro che possono aver incontrato nell'ultimo periodo il ricoverato, dai familiari, agli amici, ai conoscenti. Si tratta di circa 80 persone sottoposte alla profilassi. L'uomo era stato sottoposto anche a una visita medica alla Casa della salute di Forlimpopoli, altro luogo dove è scattato il Protocollo. A Forlì l'ultimo caso si era registrato alla vigilia di Ferragosto quando un caso di meningite fulminante aveva portato alla morte del 56enne Donato

Santoro, dipendente comunale.

La patologia

La meningite è un'infezione che colpisce le meningi, ovvero le membrane di rivestimento del sistema nervoso centrale, con funzione di protezione verso il cervello e il midollo spinale. La meningite può essere causata da un batterio, da un virus o meno frequentemente da un fungo. La forma più pericolosa è quella batterica. Il meningococco è considerato il batterio maggiormente responsabile delle forme gravi e il meningococco di tipo C e B sono quelli più diffusi in Europa. In particolare il gruppo B è responsabile di circa l'85% dei casi di malattie invasive da meningococco nei bambini piccoli.

SONO CIRCA 80 LE PERSONE SOTTOPOSTE A PROFILASSI

A FORLÌ AD AGOSTO SI È VERIFICATA LA MORTE DI UN 56ENNE



L'uomo residente a Forlimpopoli ora si trova ricoverato all'ospedale "Morgagni Pierantoni" FOTO BLACO

Padiglione Morgagni, lavori alla rampa

Sono in corso, in questi giorni, alcuni lavori di ripristino della pavimentazione e delle canaline di scolo delle acque piovane, sulla rampa esterna di collegamento all'ingresso principale del Padiglione Morgagni dell'ospedale "Morgagni

Pierantoni" di Forlì. Fino a questa sera la rampa sarà pertanto completamente interdetta sia ai veicoli che ai pedoni e, tutti i mezzi autorizzati, potranno utilizzare l'Accettazione Barellieri nella zona Pronto Soccorso. I pedoni, invece, potranno utilizzare gli altri accessi al Padiglione, opportunamente segnalati. Da domani mattina la rampa sarà riaperta in corrispondenza del vialetto pedonale di collegamento tra i padiglioni Valsalva-Morgagni, per cui i pedoni potranno

raggiungere l'ingresso del padiglione Morgagni percorrendo dapprima il vialetto che conduce al Padiglione Valsalva e poi il vialetto pedonale di collegamento Valsalva-Morgagni. I mezzi autorizzati dovranno continuare ad utilizzare l'Accettazione Barellieri nella zona Pronto Soccorso. «Nello scusarci per il momentaneo disagio arrecato — si legge in una nota dell'Azienda sanitaria —, anticipiamo che i lavori termineranno a metà della prossima settimana».

La trasmissione "Presenza Diretta" porta l'ospedale su Rai Tre

Si occuperà del percorso del paziente con patologie del colon e dello stomaco

FORLÌ

Lunedì 16 settembre, alle 21.45, su Rai 3, alla trasmissione "Presenza Diretta", condotta da Riccardo Iacona, durante la puntata dal titolo "La battaglia della salute", andrà in onda un servizio sull'ospedale "Morgagni Pierantoni" di Forlì. Obiettivo della troupe è stato quello di raccontare l'eccellenza del percorso del paziente con patologie del colon e dello



Telecamere Rai in ospedale

stomaco. Durante le riprese sono stati intervistati Carlo Fabbri, direttore dell'Unità di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì e Cesena e Giorgio Ercolani, direttore della Unità ope-

rativa di Chirurgia e Terapie Oncologiche Avanzate di Forlì ed un paziente, coinvolto nel percorso di cura. Le riprese hanno interessato anche il meeting del gruppo di professionisti coinvolti nel percorso, il direttore della Radiologia, Mauro Bertocco, il direttore di Anestesia e Rianimazione, Stefano Maitan, il direttore della Chirurgia Endocrina forlivese, Alberto Zaccaroni, l'anatomo-patologo Luca Saragoni, il direttore della Prevenzione Oncologica di Forlì, Fabio Falcini e il direttore dell'Oncologia medica dell'Ircs di Meldola, Giovanni Frassinetti.

Onoranze Funebri Fornasari & Montaguti
Forlimpopoli - Bertinoro - t. 0543.715597

Coloro che amiamo e che non abbiamo perduto non sono più dov'erano, ma sono ovunque noi siamo.

S. Agostino



Geom. ALESSANDRO FAGGIOTTO
di anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie OLIMPIA, i figli CARLO e FRANCESCO, i fratelli FRANCO, MASSIMO, ROBERTO, PIERO, CLAUDIO, PAOLO e FEDERICO ed i parenti tutti.

Forlì, 11 Settembre 2019

Il funerale avrà luogo giovedì 12 c.m. alle ore 10.00 partendo dall'Ospedale Pierantoni per la chiesa di S. Biagio (ore 10.30 circa); dopo le esequie la salma sarà tumulata nel Cimitero Urbano di Forlì. Non fiori ma offerte pro "Legga del Filo d'Oro". Si ringraziano fin d'ora quanti parteciperanno al dolore dei familiari.